

# La Casa Rossa protagonista al Lubec di Lucca

..2

MERCOLEDÌ — 27 SETTEMBRE 2023



## IL TERRITORIO DA TUTELARE Progetti e iniziative

# Spettacolo della natura I fenicotteri rosa tornano in laguna E si pensa ad un festival

Sono attesi circa 5mila esemplari a svernare in Maremma  
Fabio Cianchi vuole organizzare «Flamingomania»  
con laboratori, escursioni, mostre fotografiche e incontri



I fenicotteri rosa stanno già tornando nella laguna di Orbetello. Sotto, Fabio Cianchi

### Legambiente

#### «No alla proroga per il glifosato in agricoltura»



GROSSETO

**A dicembre** la proroga al rinnovo dell'utilizzo del glifosato scadrà. Stando alle ultime indiscrezioni, non solo pare che l'indirizzo sia quello di un nuovo rinnovo ma che, addirittura, si imbocchi la strada di una proroga a dieci anni. Rumors che hanno messo in allerta le associazioni ambientaliste e che hanno riaperto il dibattito relativo all'utilizzo dell'erbicida più diffuso al mondo. Il glifosato rappresenta uno dei contaminanti più diffusi nelle acque sotterranee e superficiali, l'incidenza di infertilità maschile e le alterazioni del microbiota intestinale nei soggetti che entrano a contatto con questo microbiota, il destino della proroga sembra essere già scritto. Alla luce di ciò, Legambiente è tornata a chiedere che si tenga conto della salute delle persone, della salubrità dell'ambiente e del buon senso al momento del voto. «Quello che chiediamo e che ci auguriamo per bene di tutte e tutti - ha dichiarato Angelo Gentili (nella foto) responsabile agricoltura - è che l'Italia voti no al rinnovo della proroga all'utilizzo del glifosato. Ogni genere di prolungamento sarebbe in netto contrasto con quanto indicato dalle strategie europee From farm to fork e Biodiversity 2030».

ORBETELLO

**La laguna** si tinge di rosa. Si chiude l'estate, infatti, e si apre la stagione dei fenicotteri, che iniziano ad arrivare in Maremma, dove trascorreranno l'inverno, godendosi il clima mite. Il picco massimo della loro presenza sarà tra dicembre e gennaio, quando in genere il numero di esemplari presenti tocca i cinquemila. Uno spettacolo della natura che richiama appassionati e semplici curiosi, e che a Orbetello diventerà un vero festival. Si intitola «Flamingomania» ed è in programma va venerdì 8 a domenica 10 dicembre. In occasione del ponte dell'Immacolata, l'associazione «Occhio in Oasi», nata grazie ad alcuni appassionati di natura per occuparsi di educazione e turismo ambientale al Casale Giannella del

Wwf, propone infatti una tre giorni di appuntamenti tra mostre fotografiche, laboratori, proiezioni, incontri, conversazioni, visite guidate e tutto il resto, per fare dei fenicotteri i protagonisti assoluti di una manifestazione dedicata alle famiglie e agli appassionati di temi legati alla natura.

«La laguna di Orbetello - spiega il presidente dell'associazione, Fabio Cianchi - rappresenta la più importante laguna continentale lungo la costa tirrenica. Una zona umida di importanza internazionale, punto di sosta per migliaia di uccelli migratori».

Tra questi, l'iconico fenicottero, la cui immagine è ormai legata all'ambiente maremmano. Il fenicottero rosa è la più grande specie vivente di fenicottero, con un'altezza media di 110-150 centimetri, un'apertura alare di 240 centimetri e un peso che può raggiungere i 4 chilogram-

mi. Il piumaggio è primariamente bianco-rosato e il becco è rosa con una macchia nera sulla punta. Questa colorazione deriva dai pigmenti carotenoidi presenti negli organismi che vivono negli ambienti di alimentazione dei fenicotteri.

«Scegliere il fenicottero rosa per un festival a tema naturalistico - afferma ancora Cianchi - significa divulgare non solo la specie in questione, ma anche tutte le altre che occupano lo stesso habitat, dando così all'evento un grande valore conservazionistico».



Ma non solo. Il valore scientifico ed ecologico, infatti, in questo caso si sposerebbe anche con quello turistico e quindi economico, perché una manifestazione di questo tipo giocherebbe un indubbio richiamo, se si considera la richiesta di visite guidate che già da adesso si fa decisamente consistente, con l'arrivo dei primi migratori. Una grande occasione, quindi, che però ha bisogno di sponsor disposti a crederci. Il programma dell'evento è infatti ancora un cantiere aperto e sebbene già una prima serie di iniziative sia stata messa in programma, con l'arrivo di nuovi sostenitori le attività potrebbero ampliarsi e trasformare «Flamingomania» in uno di quegli appuntamenti da fissare sul calendario. Per partecipare e per avere maggiori informazioni è possibile scrivere a [info@associazioneocchioinasi.it](mailto:info@associazioneocchioinasi.it)

**Riccardo Bruni**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### Federalismo demaniale, l'esempio di Castiglione della Pescaia

# La Casa Rossa protagonista al Lubec di Lucca

CASTIGLIONE

#### «MOTIVO DI ORGOGLIO»



**Elena Nappi**  
Sindaca di Castiglione

«Orgogliosi di essere stati scelti per uno dei migliori progetti di federalismo demaniale: il passaggio della Casa Rossa dal Ministero al Comune»

zione del Paese. Il sindaco Elena Nappi interverrà giovedì al convegno «La valorizzazione dei beni culturali: il federalismo demaniale come nuova opportunità» presentando il caso di Casa Rossa Ximenes. Nel 2021 il Comune di Castiglione ha firmato l'atto che sancisce il trasferimento definitivo e gratuito della Casa Rossa dallo Stato al Comune. La tappa più importante del procedimento di federalismo demaniale che ha permesso di avviare un complesso programma di valorizzazione della struttura, già sede del museo interattivo e del centro di documentazione. «Stiamo puntando a una valorizzazione sia interna che esterna di Casa Ximenes - dice il sindaco - abbiamo già cominciato a lavorare per l'ab-

battimento delle barriere architettoniche, per mettere a norma gli impianti antincendio ed elettrici, per sostituire gli infissi e realizzare un impianto di climatizzazione per la riqualificazione dell'efficientamento energetico e continueremo ad andare avanti su questa strada. Finché la struttura non è diventata di nostra proprietà non potevamo effettuare investimenti o candidarla a bandi, ma ora pensiamo a progetti di valorizzazione». Nel futuro della Casa Rossa ci sono programmi volti al turismo sostenibile legati alla biodiversità della Riserva della Diaccia Botrona. E per il 2024 il Comune sta lavorando al riconoscimento di Casa Ximenes come museo di interesse regionale, con lo stesso percorso effettuato da oltre 10 anni per il Muvet.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato